Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA
SERVIZIO GENERALE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
SETTORE II – GARE E CONTRATTI

PROT. MBAC-DR-CAL DRC3 7795 del 7.10.13 — ***Agli operatori economici interessati***

CLASS. 22.10.13/ 6S.1

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del decreto leg.vo n. 163 del 2006

Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo per l'intervento denominato:

Reggio Calabria – Museo Archeologico Nazionale: Sistemazione dell'area comunale immediatamente antistante l'ingresso principale del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria su Piazza de Nava e realizzazione di ulteriori spazi per servizi aggiuntivi e di accoglienza

CUP. : F34E13000850006 **CIG (SIMOG) : 535000107E**

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce E 2004/18/Ce";
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5.10.2010 n. 207 e s.m.i;
VISTA la legge 17 dicembre 2012, n. 221 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese;
VISTA la Legge 12 luglio 2011, n. 106 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia
VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013);
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'art. 1, comma 404 della legge 27 dicembre 2006, n. 296"
VISTO il DPCM 19 luglio 2012 registrato alla Corte dei Conti il 8.08.2012 Reg. n. 11 – Fgl 301 con il quale è stato conferito al Sottoscritto incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Calabria;
Visto il decreto dirigenziale n. 196 del 30.09.2013 nel quale questa Amministrazione si determinava a contrarre per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Con il presente bando si rende noto che questa Amministrazione intende aggiudicare con il sistema della procedura aperta, i lavori di seguito descritti; intendendosi, da parte degli operatori economici partecipanti, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente bando, dal disciplinare di gara, dal Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto approvato, ed alle condizioni di seguito specificate:

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Denominazione, indirizzi, responsabile del procedimento, progettisti.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria, Via Scylletion, 1 88021 – ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ) TEL. 0961 391048 - FAX 0961 391033 - e-mail:dr-cal@beniculturali.it Indirizzo di posta elettronica certificata: mbac-dr-cal@mailcert.beniculturali.it; indirizzo internet: www.beniculturalicalabria.it

Ovvero Sede operativa della Direzione Regionale in Via Fata Morgana n. 7 89100 Reggio Calabria Telefono: 0965312815Fax: 0965895242

Responsabile del Procedimento: Direttore Regionale Arch. Francesco Prosperetti TEL. 0961 391048 - FAX 0961 391033 - e-mail:dr-cal@beniculturali.it; Indirizzo di posta elettronica certificata: mbac-dr-cal@mailcert.beniculturali.it

Progettista: Ufficio tecnico di Invitalia Reti spa

SEZIONE II: TIPO E OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Tipo di Appalto: Progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo .

II.2) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.3) Luogo di esecuzione: Reggio Calabria. Museo Archeologico Nazionale

II.4) Oggetto dell'appalto: Esecuzione di tutti i servizi, lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1 del Capitolato Speciale di Appalto.

La progettazione esecutiva/la revisione della progettazione esecutiva/il completamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sono sempre e comunque effettuate secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

II.5 Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice e provvedimento di indizione: Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo per l'intervento denominato: Museo Archeologico Nazionale: Sistemazione dell'area comunale immediatamente antistante l'ingresso principale del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria su Piazza de Nava e realizzazione di ulteriori spazi per servizi aggiuntivi e di accoglienza – Decreto a contrarre n. 196 del 30.09.2013

II.6 Divisione in lotti: no pertanto l'offerta dovrà riferirsi all'importo complessivo dei lavori a base d'asta con divieto, pena l'esclusione, di presentare offerte parziali o in aumento.

II.7 Ammissibilità di varianti: Si

II.8 Quantitativo dell'appalto: Quantitativo o entità totale lavori (in euro, IVA esclusa)

Sistemazione dell'area comunale immediatamente antistante l'ingresso principale del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria su Piazza de Nava e realizzazione di ulteriori spazi per servizi aggiuntivi e di accoglienza			
1	**Lavori :**		**a corpo (C)**
	1.a	**Costi di realizzazione per :** materiali, noli, trasporti, altro, spese generali 15% ed utile di impresa 10%	€ 4.767.455,130
	1.b	**Costi di realizzazione per :** personale e manodopera (escluso incidenza spese generali ed utile di impresa già inserita nella precedente voce : 1.a)	€ 1.823.616,71
		Totale 1.a + 1.b :	**€ 6.591.071,84**
2	**Oneri di sicurezza da PSC (OS)**		€ 270.000,00
T	**IMPORTO TOTALE ESECUZIONE**		**€ 6.861.071,84**
3	**Progettazione esecutiva (PE)**		€ 145.600,00
TOT	**IMPORTO TOTALE APPALTO (T + 3)**		**€ 7.006.671,84**

II.9 DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

Termine per la progettazione esecutiva: La progettazione esecutiva deve essere redatta e consegnata alla Stazione appaltante entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dal provvedimento di cui all'art. comma 1 o 2 dell'art. 14 del CSA. Riguardo alla progettazione esecutiva si richiama espressamente ed integralmente gli articoli 13-14-15 e 16 del capitolato speciale di appalto che si intendono integralmente riportati nel presente bando.

Il Responsabile del Procedimento, qualora ne avvisi la necessità, può predisporre che l'appaltatore provveda all'effettuazione di studi e/o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto definitivo posto a base di gara, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi e/o indennizzi (art. 169 c.2 del D.P.R. 207/2010).

La progettazione esecutiva dovrà essere conforme alle prescrizioni di dettaglio emanate dagli uffici della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria.

Il progetto esecutivo sarà approvato a cura della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria.

Il progettista incaricato della progettazione esecutiva deve essere munito, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, con decorrenza dalla data di inizio lavori e termine in data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ai sensi dell'art. 111 D.Lvo 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 269 del D.P.R. 207/2010.

Termine per la conclusione dei lavori: Giorni: 480 giorni naturali e successivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, con le modalità previste all'articolo 18 del Capitolato speciale d'appalto.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, restano a totale carico dell'Appaltatore:

1) gli oneri e le indagini preliminari ed in corso d'opera e rilievi di qualsiasi genere;

2) gli oneri per il controllo di qualità e relative certificazioni richieste anche dal D. Lvo. 242/96;

3) gli oneri di qualsiasi natura derivanti da eventuali difficoltà di accesso ai cantieri e di trasporto dei materiali e delle forniture;

4) gli oneri per lo spostamento, in tempo utile, di ogni servizio, attraversamento, interferenza, ecc., pubblico o privato interessato delle opere (es. linee elettriche, tralicci ENEL, canalette di irrigazione, attraversamenti Telecom - Sip, ecc.);
5) gli oneri derivanti da eventuali varianti ed integrazioni di opere che per qualsiasi causa, conseguente a vizi e carenze progettuali di qualsiasi tipo, si dovessero verificare. Si intende con quanto sopra che l'Appaltatore assume interamente su di sé, esentandone l'Amministrazione, tutte le responsabilità progettuali e si impegna non solo a rivedere e completare il progetto secondo le esigenze della regola d'arte, ma anche ad eseguire le opere oggetto delle predette integrazioni e revisioni progettuali senza aver diritto ad alcun compenso aggiuntivo;
6) tutti gli oneri di progettazione delle opere derivanti dall'adeguamento degli elaborati progettuali alle eventuali integrazioni e modificazioni che verranno prescritte dagli Enti preposti alle verifiche per l'agibilità delle opere da realizzare (Vigili del Fuoco, UU.SS.LL., ecc);
7) gli oneri derivanti dall'adeguamento delle soluzioni tecniche adottate nel progetto alle norme previste dalla Legge n°13 del 09/01/1989 e alle prescrizioni previste dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n°236 del 14/06/1989 e dal D.P.R. 503 del 24/07/1996, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
8) gli oneri derivanti dall'osservanza di tutte le norme tecniche attinenti gli impianti, i materiali, la messa in opera così come previsti dalle vigenti norme e disposizioni dei competenti organismi (quali ad esempio ISPELS, VV.FF., UU.SS.LL., CTI., CEI, UNI ecc.), ad integrazione del progetto posto a base di gara;
9) gli oneri derivanti dall'adeguamento del "Piano della sicurezza" alle eventuali integrazioni e modificazioni del progetto elaborato dall'Amministrazione.

II.10 Categoria dei lavori che compongono l'intervento:

Categorie ex allegato A al D.P.R. 5 OTTOBRE 2010 N. 207:

	CATEGORIA	IMPORTO	CLASSIFICA	%
1. PREVALENTE	OG2» - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA	*€ 2.769.817,96*	*IV*	-
2. SCORPORABILE E SUBAPPALTABILE	OS 21 – OPERE STRUTTURALI SPECIALI	*€ 951.618,35*	*III*	*13,87%*
3. SCORPORABILE E SUBAPPALTABILE	OS30 IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEFONICI	*€ 833.980,04*	*III*	*12,15%*
4. SCORPORABILE E SUBAPPALTABILE	OS 3 IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOFONICI E TELEVISIVI	*€ 350.618,47*	*III*	*5,11%*
5. SCORPORABILE E SUBAPPALTABILE	OS 28 IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	*€ 243.036,91*	*I*	*3,54%*
6. SCORPORABILE E SUBAPPALTABILE	OS25 SCAVI ARCHEOLOGICI	*€ 500.000,00*	*II*	*7,29%*

Le categorie di lavorazioni di cui ai punti 2-3-4-5-6, rientrano nella casistica prevista dall'articolo 109, comma 1, del Regolamento generale, laddove si afferma che i lavori appartenenti a categorie specializzate (serie «OS»), indicate a «qualificazione obbligatoria» nell'allegato «A» al citato Regolamento generale, indicati nel bando di gara, di importo superiore a 150.000 euro o superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto, nonché, ricomprese nella elencazione di cui Art. 107. Categorie di opere generali e specializzate - strutture, impianti e opere speciali del DPR 207/2010 possono essere realizzati dall'appaltatore anche se questi non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria, purché realizzati da un'impresa mandante qualificata oppure realizzati da un'impresa subappaltatrice in quanto indicati come subappaltabili in sede di offerta. In tal caso concorrono all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione in questa, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, del Regolamento

In sintesi, le categorie di cui ai punti 2-3-4-5-6 in quanto ricomprese nella elencazione di cui **Art. 107. Categorie di opere generali e specializzate - strutture, impianti e opere speciali del DPR 207/2010 VIGE L'OBBLIGO DELLA DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO, PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA, nel caso in cui l'operatore economico partecipante non sia in possesso DI IDONEA QUALIFICAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE STESSE.**

Come specificato nel CSA sono previste ai sensi dell'articolo 109, comma 1, del Regolamento generale, i lavori appartenenti a categorie specializzate (serie «OS»), diverse da quelle indicate a «qualificazione obbligatoria» nell'allegato «A» al citato Regolamento generale, indicati nel bando di gara, di importo superiore a 150.000 euro o superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto, possono essere realizzati dall'appaltatore anche se questi non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in tal caso concorrono all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione in questa, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, del Regolamento generale; essi possono altresì essere scorporati per essere realizzati da un'impresa mandante oppure realizzati da un'impresa subappaltatrice se sono indicati come subappaltabili in sede di offerta. I predetti lavori, con i relativi importi, sono individuati come segue:

	declaratoria:	*categoria*	*importo (>150.000 o >10%)*	*classifica*	*% sul totale*
1	**Impianti per la mobilità sospesa**	**OS 31**	**€ 153.179,98**	**I**	**2,23**

Considerato che il progetto posto a base di gara è, ai sensi dell'art. 24 e seguenti del D.P.R. 207/2010, Definitivo;
Considerato il carico di lavoro dei dipendenti MiBACT della Regione Calabria;

Categorie della progettazione

Categorie accorpate e ridistribuite ai fini della qualificazione della progettazione			**categoria progettazione**
descrizione	**categoria**	**Importo b.a.**	
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela e scavi archeologici	OG2 (in parte) + OS25	**2.296.251,80**	**Id**
Interventi strutturali e strutture speciali	OG2 (in parte) + OS21	**2.984.004,64**	**I g**
Impianti interni elettrici, telefonici, radiofonici e televisivi e idrico -sanitari	**OS30 + OS3**	**1.184.598,51**	**III a**
Impianti termici e di condizionamento e impianti per la mobilià sospesa	**OS28 + OS31**	**396.216,89**	**III b**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro **140.133,4368** (2% dell'importo dell'appalto, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile. Nel caso di cauzione resa mediante fideiussione la firma del fideiussore deve, a pena di esclusione, essere autenticata dal notaio, che attesti che il legale rappresentante dell' Istituto di Credito o della Compagnia di Assicurazione ha il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore.

b) per l'aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema

1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

c) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2000 oppure IS0 9001:2008, di cui all'art. 2, lettera q), del D.P.R. n. 34 del 2000, in corso di validità. Per quanto riguarda le associazioni temporanee di imprese (orizzontali o verticali) per il riconoscimento del suddetto beneficio si rimanda alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44 del 27/09/2000 (su G.U.R.I. serie generale n. 245 del 19/10/2000.

d) polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, a far data dall'approvazione della progettazione esecutiva secondo le prescrizioni contenute all'art. 42 del Capitolato speciale di appalto.

III. 2) Versamento ex art. 1 comma 65, 67 della L. 23.12.2005 n. 266 dell'importo di €. in favore dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, a norma della Deliberazione 21/12/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici pubblicata nella G.U. n. 30 del 06/02/2012.

III. 3) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

a) Finanziamento: PoIN – Fesr 2007-2013 Decreto MiBACT – Segretariato Generale - OI rep. N. 9 del 2.08.2013. Trattandosi di finanziamenti provenienti da Accordo di programma quadro, i pagamenti saranno comunque subordinati all'effettivo accredito delle somme da parte del Ministero ed a favore di questa Stazione Appaltante. Nulla potrà essere addebitato alla stessa in caso di ritardi nei trasferimenti Ministero alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria.

b) Modalità di determinazione del corrispettivo: "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi primo e terzo, del Codice dei contratti, nonché degli articoli 43, comma 6, e 184, del D.P.R. n. 207 del 2010 come tra l'altro previsto all'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto.

c) Pagamenti: Non è prevista alcuna anticipazione. I pagamenti saranno effettuati per la progettazione esecutiva all'approvazione della stessa e secondo le modalità di cui all'art. 30 del CSA e per stato di avanzamento lavori secondo le modalità fissate dall'art. 31 e seguenti del Capitolato speciale d'appalto.

d) non si applica l'articolo 133, comma 1-bis, del d.lgs. n. 163 del 2006;

e) spese tecniche per la progettazione esecutiva corrisposte, in ogni caso, all'aggiudicatario dei lavori

III.4) Soggetti ammessi alla gara. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

I soggetti individuati all'art. 34, comma 1 del D.Lvo 163/2006, costituiti come segue:

imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili) dell'art. 34, comma 1, del D. L.vo 163/2006 oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanee), e) (consorzi ordinari) ed e f) (gruppo europeo di interesse economico) dell'art. 34, comma 1, del D. L.vo 163/2006, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D. L.vo 163/2006. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D. L.vo 163/2006 nonché quelle dell'art. 92 comma 1, 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 207/2010.

In caso di A.T.I. costituita o da costituire dovrà essere indicata, pena l'esclusione, la quota di partecipazione e di esecuzione.

III.5) Condizioni di carattere giuridico: Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

a) le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis) m-ter) m-quater) del D. L.vo 163/2006 come modificato, in ultimo, dal D.Lvo 13/05/2011 n. 70;

b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;

c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;
e) l'esistenza di alcune delle forme di controllo, anche di fatto, ex art. 2359 del c.c. con altri concorrenti partecipanti alla gara;
f) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37 comma 7 del D. L.vo 163/2006, da uno dei consorzi di cui art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), del D. L.vo 163/2006 partecipante alla gara.
L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.
Per i progettisti assenza di cause di incompatibilità art. 10, comma 6, D.P.R. n. 207 del 2010 e art. 90, comma 8, d.lgs. n. 163 del 2006; inoltre se associati o indicati ai fini della progettazione esecutiva, condizioni di cui agli articoli (34, 38 e 39, del d.lgs. n. 163 del 2006);

III.6) CONDIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO (art. 61 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della **qualificazione** in tutte le seguenti categorie:
Nella categoria prevalente in classifica «OG2» - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA **IV ª** .
L'importo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente ammonta ad euro ***2.769.817,96.***
Le categorie di lavorazioni di cui ai punti 2-3-4-5-6, rientrano nella casistica prevista dall'articolo 109, comma 1, del Regolamento generale, laddove si afferma che i lavori appartenenti a categorie specializzate (serie «OS»), indicate a «qualificazione obbligatoria» nell'allegato «A» al citato Regolamento generale, indicati nel bando di gara, di importo superiore a 150.000 euro o superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto, possono essere realizzati dall'appaltatore anche se questi non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in tal caso concorrono all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione in questa, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, del Regolamento generale; essi dovranno essere scorporati per essere realizzati da un'impresa mandante oppure realizzati da un'impresa subappaltatrice in quanto indicati come subappaltabili in sede di offerta. I predetti lavori, con i relativi importi, sono individuati come segue:
In sintesi, le categorie di cui ai punti 2-3-4-5-6 in quanto ricomprese nella elencazione di cui **Art. 107. Categorie di opere generali e specializzate - strutture, impianti e opere speciali del DPR 207/2010 VIGE L'OBBLIGO DELLA DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO, PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA, nel caso in cui l'operatore economico partecipante non sia in possesso DI IDONEA QUALIFICAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE STESSE.**
Come specificato nel CSA sono previste ed ai sensi dell'articolo 109, comma 1, del Regolamento generale, i lavori appartenenti a categorie specializzate (serie «OS»), diverse da quelle indicate a «qualificazione obbligatoria» nell'allegato «A» al citato Regolamento generale, indicati nel bando di gara, di importo superiore a 150.000 euro o superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto, possono essere realizzati dall'appaltatore anche se questi non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in tal caso concorrono all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione in questa, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, del Regolamento generale; essi possono altresì essere scorporati per essere realizzati da un'impresa mandante oppure realizzati da un'impresa subappaltatrice se sono indicati come subappaltabili in sede di offerta. I predetti lavori, con i relativi importi, sono individuati come segue:

	declaratoria:	*categoria*	*importo (>150.000 o >10%)*	*classifica*	*% sul totale*
1	**Impianti per la mobilità sospesa**	**OS 31**	**€ 153.179,98**	**I**	**2,23**

I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso della certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, a norma dell'art. 63 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 270.

Sono fatte salve le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (art. 37, commi 1, 3, e da 5 a 19, d.lgs. n. 163 del 2006); requisiti di ciascun operatore economico raggruppato non inferiori alle quote di partecipazione fermi restando i limiti minimi (art. 92, D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207) come segue:

- orizzontali: mandatario 40%, ciascun mandante 10% (comma 2);
- verticali: mandatario in prevalente, mandanti nelle scorporabili (comma 3);

Il sistema qualità della serie europea IS0 9001:2008, in corso di validità, nel settore EA28, anche per tutte le imprese raggruppate;

III.7) Requisiti necessari alla partecipazione per la progettazione esecutiva (obbligatori pena l'esclusione dalla procedura)

Soggetto in possesso di attestazione SOA per lavori e prestazioni di progettazione

I soggetti in possesso di attestazione SOA per lavori e prestazioni di progettazione dovranno essere in possesso dei requisiti progettuali richiesti dal bando, in caso di parziale possesso dei requisiti progettuali, si dovranno associare in raggruppamento temporaneo o individuare un soggetto progettista in possesso dei requisiti di seguito specificati:

Soggetto progettista raggruppato o individuato dal concorrente

Nel caso in cui le imprese di costruzione concorrenti non possiedano i requisiti per l'affidamento dei servizi di progettazione, o possiedano l'attestazione di qualificazione di cui al precedente punto esclusivamente per attività di costruzione e non per attività di progettazione) devono obbligatoriamente soddisfare il possesso dei requisiti di progettazione associando in raggruppamento temporaneo o individuando un soggetto progettista in possesso dei requisiti di seguito specificati:

❖ 1 (uno) architetto e/o ingegnere progettista iscritti ai relativi ordini professionali;

Soggetti ammessi: liberi professionisti singoli od associati; società di professionisti; società di ingegneria; raggruppamenti temporanei; consorzi stabili di società di professionisti e di società dì ingegneria, anche in forma mista; consorzi ordinaci di concorrenti; GEIE; operatori economici stabiliti in altri Stati membri.

Requisiti richiesti:

A) requisiti di ordine generale:

inesistenza delle condizioni di esclusione prescritte dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, s.m.i.;

B) requisiti di idoneità professionale:

1) indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, iscrizione nell'Albo dell'ordine professionale per i progettisti che svolgono l'incarico;

2) se trattasi di società di professionisti, società di ingegneria, consorzi stabili, iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), per le attività oggetto del presente appalto;

3) se trattasi di società cooperativa, certificato di iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative, presso il Ministero delle attività produttive, ora dello Sviluppo Economico, o equipollente se trattasi di un concorrente appartenente ad altro Stato membro non residente in Italia;

4) le società di ingegneria devono possedere i requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. 207/2010;

5) società di professionisti devono possedere i requisiti di cui all'art. 255 del D.P.R. 207/2010;

Dovranno essere allegate, pena l'esclusione dalla gara, dichiarazioni dei liberi professionisti singoli o dei legali rappresentanti degli studi associati, delle società di professionisti e delle società di ingegneria, dei consorzi stabili di progettazione e delle consorziate da essi indicati, di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), e h) del D.Lgs 152/2008, associati od indicati dall'impresa di costruzioni concorrente, compilate sul modulo predisposto da questa Stazione Appaltante ed allegato al presente bando (ALLEGATO "B"); il modulo "B" dovrà essere compilato in ogni sua parte e dovrà contenere tutte le informazioni in esso richieste.

La dichiarazione così redatta dovrà essere sottoscritta dal libero professionista singolo o dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti sopra indicati; nel caso in cui tali soggetti partecipino in forma di associazione temporanea (costituita o da costituirsi), la dichiarazione dovrà essere redatta dai singoli soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione.
La dichiarazione dovrà essere, altresì, redatta dal professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, e – ove presente – dal professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, di cui all'art. 253, comma 5 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., limitatamente alle parti di rispettiva pertinenza.
La dichiarazione potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso dovrà essere trasmessa la relativa procura in copia autentica.
Alla dichiarazione, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore allegata alla dichiarazione è valida per autenticare le altre sottoscrizioni rilasciate dal medesimo firmatario e contenute all'interno dell'intero plico di gara.
C) requisiti minimi di ordine speciale (art 263, comma 1, lettere a), b), e) ed) del D.P.R. 207/2010):
I requisiti di cui all' art. 263, comma 1, lettere a), b), e) e d) del D.P.R. 207/2010, devono essere posseduti e dimostrati dal concorrente nelle misure che seguono:

Categorie accorpate e ridistribuite ai fini della qualificazione della progettazione		
descrizione	categoria	Importo b.a.
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela e scavi archeologici	OG2 (in parte) + OS25	2.296.251,80
Interventi strutturali e strutture speciali	OG2 (in parte) + OS21	2.984.004,64
Impianti interni elettrici, telefonici, radiofonici e televisivi e idrico -sanitari	OS30 + OS3	1.184.598,51
Impianti termici e di condizionamento e impianti per la mobilià sospesa	OS28 + OS31	396.216,89

categoria progettazione	importo progettazione %	importo progettazione €	Requisiti art. 263 del dpr 207/2010		
			comma a) (2 volte)	comma b (1)	comma c (0,40)
Id	33,47	48.729,16	291.200,00	2.296.251,80	918.500,72
I g	43,49	63.324,08		2.984.004,64	1.193.601,86
III a	17,27	25.138,57		1.184.598,51	473.839,40
III b	5,77	8.408,19		396.216,89	158.486,76

a) aver conseguito un fatturato globale, per i servizi di cui all'art. 252 del D.P.R - 207/2010, negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad € 291.200,00 pari a 2 volte l'importo della progettazione a base di gara;
b) aver espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 - relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e precisamente:

Classi e categorie	Importo
I d	€ 2.296.251,80
I g	€ 2.984.004,64
III a	€ 1.184.598,51
III b	€ 396.216,89

c) aver espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di due servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore allo 0.40 dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, e precisamente:

Classi e categorie	Importo
I d	€ 918.500,72
I g	€ 1.193.601,86
III a	€ 473.839,40
III b	€ 158.486,76

Trattandosi di "requisito non frazionabile" in caso di raggruppamento temporaneo può essere raggiunto con il concorso di tutti i soggetti raggruppati, a condizione che l'importo del singolo lavoro al quale è riferito sia raggiunto da uno solo dei soggetti raggruppati senza il concorso prò-quota di altri componenti del raggruppamento.
I requisiti chiesti nelle precedenti lett. a) e b), sotto il profilo temporale, devono sussistere al momento di presentazione della domanda di partecipazione, permanere per tutta la durata del procedimento dì gara e per l'aggiudicatario fino alla conclusione del contratto d'appalto, i requisiti della lett. c) devono permanere fino al momento della stipula del contratto.

III.8) Appalti riservati: no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA ART. 3, COMMA 37 E ART. 55, COMMA 5, DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 2006, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 2006

IV.2) Criteri di aggiudicazione: Appalto di progettazione esecutiva da progetto definitivo ed esecuzione lavori mediante offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del decreto leg.vo n. 163 del 2006 con i criteri e pesi indicati di seguito:

Sezione	Elementi qualitativi oggetto di Valutazione	Sub pesi		Sub valore	Punteggio massimo Sezione
1	*Proposte migliorative in merito al valore tecnico ed estetico delle opere da realizzare*	*A) Miglioramento del documento preliminare di sicurezza e cantierizzazione con particolare riferimento:*	*1. fruizione delle aree oggetto di scavo archeologico, a cantiere aperto, e/o durante le fasi di non lavorazione*	*8*	25
			2. mantenimento dell'accesso principale del Museo per tutta la durata dei lavori;	*5*	
			3. Attraversamento dell'area di cantiere da parte della processione e della Madonna della Consolazione e della c.d. "Vara" nei mesi di settembre/novembre 2014 e 2015;	*7*	
			4. Salvaguardia delle alberature nei giardini di Piazza De Nava	*5*	
		B) Revisione del progetto definitivo sotto il profilo del miglioramento qualitativo delle soluzioni architettoniche relativamente a:	*1. Realizzazione del "c.d. Parvis " con il mantenimento della attuale quota di marciapiede su Piazza De Nava*	*10*	32
			2. Soluzioni atte a garantire la permanente pedonalizzazione della piazza consentendo altresì il passaggio eventuale dei mezzi di emergenza e vvff	*5*	
			3.Ridimensionamento della struttura vetrata (c.d. Lanterna) nel rispetto dell'assolvimento delle soluzioni di accesso, illuminazione e aerazione dello spazio ipogeo	*10*	
			4.Progettazione di una idonea soluzione per l'eliminazione delle barriere architettoniche relativamente all'ingresso principale del Museo	*7*	
2	composizione del gruppo di lavoro e curricula dei tecnici previsti per la progettazione esecutiva	**Esperienza nella redazione di progetti esecutivi per interventi di restauro su beni vincolati quali Musei, aree archeolgiche, Archivi di stato, ed in generale beni vincolati sottoposti a tutela (1 punto per intervento per un max di Punti 8)**		*8*	8
				valore complessivo della sezione	**65**

	Elementi quantitativi oggetto di Valutazione		Punteggio massimo Sezione
3	Prezzo (ribasso sul prezzo)	25	25
4	Ribasso termini esecuzione lavori (media)	7	7
5	Ribasso presentazione progetto esecutivo (media)	3	3
		valore complessivo della sezione	35
		TOTALE	**100**

SEZIONE V Informazioni di carattere amministrativo

V.1) Numero di riferimento attribuito dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP. : **F34E13000850006;** CIG (SIMOG) : **535000107E**

V.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto: no

V.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'appalto e la documentazione complementare

Documentazione: il Capitolato Speciale, lo schema di contratto, il progetto definitivo, disciplinare di gara (contenente le norme integrative al presente bando di gara relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alle procedure di aggiudicazione dell'appalto ed alle modalità di presa visione dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori), gli elaborati tecnici (elaborati grafici, relazione tecnica e storica, computo metrico, elenco prezzi unitari, analisi dei prezzi, piano di sicurezza) sono liberamente disponibili mediante pubblicazione sui siti: www.beniculturali.it; www.beniculturalicalabria.it; e possono essere visionati presso la Stazione Appaltante di cui alla SEZIONE I, previa richiesta da effettuarsi mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: mbac-dr-cal@mailcert.beniculturali.it.

I sopralluoghi (obbligatori) saranno effettuati esclusivamente come previsto al punto **VI.3 lett. l)** del presente bando di gara, previo invio di un messaggio di posta elettronica dr-cal@beniculturali.it del presente e nei modi descritti nel disciplinare di gara. Nell'oggetto della richiesta dovrà essere indicata la denominazione dell'appalto **(Punto II.5)**, e nel messaggio dovranno essere riportati gli estremi identificativi del richiedente

V.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12.00 del giorno 26.11.2013

V.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

V.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta : giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte);

V.7) Modalità di apertura delle offerte: ore 11:00 del 28.11.2013 presso un ufficio aperto al pubblico nella sede della Direzione Regionale all'indirizzo di cui al punto **I.1) del presente bando.**

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: no

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: **si**

VI.3) Informazioni complementari:

a) Perizia di spesa n. 38 del 30.09.2013

b) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 196 del 30.09.2013.

c) offerta tecnica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura « ***C – Offerta tecnica*** » con le proposte di varianti migliorative relative agli elementi di valutazione di cui al punto IV.2), numeri 1, 2, 3, 4 e 5; le varianti non possono comportare aumento di spesa; in assenza di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno dei predetti elementi agli stessi è attribuito il coefficiente zero;

d) offerta economica in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura « ***B - Offerta economica*** » mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara costituito dall'importo dei lavori (soggetto a ribasso) e della progettazione (soggetta a ribasso) offerta di tempo in apposita busta interna al plico ***"D) Tempo di esecuzione dei lavori e Tempo di consegna del progetto esecutivo"*** e contrassegnata dalla dicitura mediante ribasso percentuale sul termine di consegna del progetto esecutivo e di esecuzione dei lavori posto a base di gara costituito dal periodo di cui al punto II.3);

e) non saranno prese in considerazione, e pertanto verranno escluse le offerte che prevedono un tempo di esecuzione dei lavori maggiore rispetto al termine fissato dall'Amministrazione in 480 (quattrocentoottanta) giorni naturali e consecutivi ovvero inferiori al limite minimo di 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi; si precisa inoltre che nel calcolo del tempo i concorrenti devono tener conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole. Non saranno altresì prese in considerazione, e pertanto verranno escluse le offerte che prevedono un tempo di consegna del progetto esecutivo superiore rispetto al termine fissato

dall'Amministrazione nel CSA e pari a 60 giorni ovvero inferiore al limite minimo prescritto a **40 (quaranta)** giorni naturali e consecutivi dalla data di cui all'art. 14 del CSA

f) aggiudicazione con il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato G al D.P.R. n. 207 del 2010. Verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, comma 2, 87 e 88, d.lgs. n. 163 del 2006;

g) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

h) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

i) obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, d.lgs. n. 163 del 2006);

j) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006);

k) obbligo per i consorzi stabili, qualora non eseguano i lavori in proprio, di indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 36, d.lgs. n. 163 del 2006);

l) obbligo per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);

m) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207;

n) pagamento di euro 200,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, con versamento on-line al portale http://riscossione.avlp.it previa registrazione mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, AmEx oppure in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso i punti vendita dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, indicando codice fiscale e il CIG di cui al punto V.1) secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare di gara;

o) ammesso avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 163 del 2006;

p) Obbligo di sopralluogo **assistito in sito e presa visione degli atti progettuali e di gara** di cui alla precedente lettera o)

Stante la particolarità dell'intervento **sono obbligatori** la visita di sopralluogo e la presa visione degli atti progettuali di cui alla lettera p) del presente articolo da parte del concorrente deve essere obbligatoriamente effettuata, pena l'esclusione dalla gara, esclusivamente previa richiesta da inviarsi alla posta elettronica dr-cal@beniculturali.it indicata alla Sezione I.1) del presente bando e comunque entro e non oltre **le ore 12.00 del 11.11.2013** Il sopralluogo nel sito ove si eseguono i lavori e la presa visione della documentazione dovranno essere effettuati alle seguenti condizioni:

1) il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da dichiarazione sostitutiva., può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile;

2) il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui alla precedente lettera a) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, a seguito di richiesta da effettuarsi come descritto al precedente punto 1) sarà convocato per la presa visione mediate e mail dalla posta dr-cal@beniculturali.it. con l'indicazione della data e dell'ora della visita di sopralluogo;

3) al soggetto che effettua il sopralluogo è rilasciata la relativa attestazione;

4) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 37, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato a cura dell'operatore economico mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale o misto, da uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati in orizzontale per la categoria prevalente;

5) in caso di consorzio stabile, consorzio di cooperative o di imprese artigiane il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure da un consorziato; tuttavia in sede di gara il consorziato che ha fatto il sopralluogo per conto del consorzio partecipi invece autonomamente dal consorzio stesso e in concorrenza con quest'ultimo, il sopralluogo per il consorzio si ha per non fatto, con le relative

conseguenze in tema di esclusione, fatto salvo l'eventuale accertamento delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

6) Il concorrente dovrà obbligatoriamente predisporre il verbale di presa visione dei luoghi e della documentazione di gara in duplice copia, secondo il modello pubblicato quale allegato al presente bando di gara. Una copia di tale verbale (datato e sottoscritto dal concorrente e dal rappresentante della Stazione appaltante) sarà trattenuta dalla S.A. , l'altra copia sarà consegnata al concorrente affinché questi lo possa porre all'interno della busta "A- documentazione amministrativa" secondo quanto disposto dall'art. 2, lett. l della parte prima del disciplinare di gara.

7) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica certificata e del numero di fax per le predette comunicazioni; (art. 79, comma 5-quinquies, d.lgs. n. 163 del 2006);

q) la Stazione appaltante si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006;
r) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Catanzaro;
s) documentazione progettuale completa e ogni altro documento complementare compresi i modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti) necessari per la presentazione dell'offerta potrà essere visionata presso la sede della Direzione Regionale indicata alla Sezione I del presente bando di gara previo appuntamento telefonico al n. 0961391048-0965312815, nonché sarà liberamente disponibile con accesso gratuito, libero, diretto e completo all'indirizzo internet www.beniculturalicalabria.it; (art. 70, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006).
t) responsabile del procedimento: Direttore Regionale arch. Francesco Prosperetti
u) Resta fermo che la partecipazione alla gara da parte degli operatori economici non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.
v) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o, in caso di concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, corredate di traduzione giurata;
w) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato dell'Unione Europea, qualora espressi in valuta, dovranno essere convertiti in Euro;
x) nel rispetto del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese concorrenti sarà finalizzato all'espletamento delle sole procedure di gara e si svolgerà in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
y) Tutta la documentazione inviata dagli operatori economici partecipanti resta acquisita agli atti della stazione appaltante;
z) Ai dell'art. 34, comma 35 della legge 17 dicembre 2012, n. 221: " A partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Qualora l'aggiudicatario non adempia a tale onere, questa Stazione appaltante provvederà a decurtare, alla prima fattura da pagare all'appaltatore, la somma dovuta per detto rimborso.
aa) fanno parte integrante del presente bando di gara e del successivo contratto d'appalto il Capitolato speciale, del Capitolato generale d'appalto, approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, il D.P.R. 5.10.2010, n. 207, il D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..;
bb) è prevista una penale giornaliera per il ritardo ai sensi dell'art. 21 del Capitolato Speciale d'appalto;
cc) ai sensi di quanto disposto dall'art.11, comma 9, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. sono stabilite le seguenti condizioni sospensive alla stipula del contratto: si stabilisce che per la data stipula del contratto d'appalto, il termine di 180 (centottanta) giorni successivi a far data dal decreto di aggiudicazione definitiva dell'appalto stesso;
dd) nel caso in cui si manifestino cause ostative allo svolgimento del procedimento la stazione appaltante si riserva la facoltà, di rinviare o revocare il presente procedimento di gara, di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione o, qualora venga attuato un processo di riprogrammazione finanziaria per i fondi di cui alla **sezione III. 2) a)** del presente bando di gara, di annullare l'aggiudicazione della gara stessa, ancorché definitiva, senza alcun diritto di rimborso o risarcimento o quant'altro dei concorrenti e/o dell'eventuale aggiudicatario.
ee) Pena l'esclusione dalla gara, le proposte migliorative ed il progetto esecutivo dovranno essere rispondenti al progetto definitivo così come approvato ed alle prescrizioni di cui al verbale della conferenza dei servizi decisoria di cui si allega copia.

VI.4) Procedure di ricorso

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Calabria, sezione di Catanzaro

Indirizzo postale: Via Mario Greco 1 88100 Catanzaro Telefono: 0961 531411

Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:

a) entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale per motivi che ostano alla partecipazione;

b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;

c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Servizio Bilancio e Programmazione Settore II – Gare e Contratti presso la Direzione Regionale di cui alla Sezione I del presente

Data di spedizione del presente avviso alla GUCE: 30.09.2013

Data di spedizione del presente avviso alla G.U.R.I.: 04.10.2013

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Francesco Prosperetti

SP/Mrm/Vm

Allegati

Disciplinare di gara